

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00087906

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

EPR - Ente proponente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione RELIQUIARIO

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione SACRO CUORE DI GESU'

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Chiablese
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	Piazza San Giovanni, 2
LDCS - Specifiche	Magazzino Sindone/ piano primo/ scaffale entro nicchia/ secondo ripiano/ collo n. 3
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	cappella
PRCQ - Qualificazione	reale
PRCD - Denominazione	Reale Cappella della SS. Sindone
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Reale
PRCS - Specifiche	sacrestia/ armadio centrale/ 3/1
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	2002
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1900
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1949
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	produzione francese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ ricamo
MTC - Materia e tecnica	seta/ pittura
MTC - Materia e tecnica	filo d'oro
MTC - Materia e tecnica	metallo
MTC - Materia e tecnica	cartone
MTC - Materia e tecnica	PAILLETTES
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas
MTC - Materia e tecnica	cannuttiglia
MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours/ laminatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	10.5
MISL - Larghezza	10
MISN - Lunghezza	2
MISV - Varie	altezza teca 6/ larghezza teca 4.6/ spessore teca 1.6 altezza dell'immagine esterna 3.6/ larghezza dell'immagine esterna 2.8 altezza nastro raso avorio 2.5 altezza dell'immagine interna 3.5/ larghezza dell'immagine interna 2.7
MIST - Validità	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	depositi di polvere/ lieve ossidazione delle componenti metalliche del tessuto e dei galloni
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Anima di cartone rivestita in gros de tour di seta laminato con oro lamellare di colore giallo e ricamato. Mostra a forma di cuore, profilato da gallone in oro filato e lamellare. In corrispondenza delle due estremità superiori, sono ricamati in oro filato, cannuttiglia dorata e paillettes elementi floreali e vegetali stilizzati che si ripetono, più estesi e lateralmente, intorno alla mostra a luce ovale con cornice di paillettes dorate che formano anche, superiormente ed inferiormente, cinque raggi. Al centro, su taffetas di seta bianco, è dipinto, entro un paesaggio con cielo sereno, alte canne sulla sinistra, un lago, e piante di rose sulla destra, il Sacro Cuore di Cristo, cintato con la corona di spine, dalla quale pende una chiave. E' circondato da raggi di luce e nubi; sopra il cuore è posta una croce latina. Sul retro, analogo dipinto rappresentante sacro cuore entro nubi, raggiato, trafitto da una spada ed ornato da gigli e rose.
DESI - Codifica Iconclass	11 Q 76 72
DESS - Indicazioni sul soggetto	Simboli della Passione: Sacro Cuore di Gesù. Pianta: alberi. Paesaggio.
ISR - ISCRIZIONI	

ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	francese
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello/ rosso
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	teca/ interno
ISRI - Trascrizione	Amour de Dieu./ Le point ou mon bonheur je fonde,/ pèse bien plus que tout le monde
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	francese
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione/ nero
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	teca/ interno/ su cartiglio
ISRI - Trascrizione	S. Vincent, mart.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	francese
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione/ nero
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	teca/ interno/ su cartiglio
ISRI - Trascrizione	S. Généreux mart.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	francese
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione/ nero
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	teca/ interno/ su cartiglio
ISRI - Trascrizione	Fr. de Sales
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	francese
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione/ nero
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	teca/ interno/ su cartiglio
ISRI - Trascrizione	S.te Chantal
	[continuazione DESO] Nastro in raso di seta avorio, applicato alla sommità, per appendere il reliquiario. All'interno vano con anima di cartone foderato in taffetas di seta rosa marezzato con ovale in carta dipinta: su uno sfondo di paesaggio con montagne, a sinistra è rappresentato in primo piano un cespuglio con fiori rossi ed, a destra,

rosa. Nel cielo appare una mano che regge una bilancia a fianco della quale vi sono, da un lato, un triangolo raggiato con cuore al centro, dall'altro, poco più in alto, un globo azzurro con croce apicale; l'immagine è ornata da iscrizione. Il reliquiario non è ricordato né nell'ultimo inventario (1966) del patrimonio di suppellettili della Cappella della SS. Sindone, né in quelli compilati a cavallo tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, dediti a registrare esclusivamente gli arredi sacri realizzati in materiali preziosi. I santi ricordati dalle cedulae devono essere individuati in personaggi legati, variamente, alla devozione al Sacro Cuore, raffigurato sul recto. Sebbene tale aspetto non sia immediatamente riscontrabile per Generoso, santo di difficile identificazione, vescovo di Tivoli e martirizzato dai Goti sotto Totila (m. 552 d.C.), cfr. F. Caraffa, voce Generoso di Tivoli, santo, martire, in *Bibliotheca Sanctorum*, Roma, 1965, vol. 6, pp. 113-114, e per s. Vincenzo martire, dal momento che, sotto tale titolo, la Chiesa annovera, diverse figure, tra cui due vescovi, vissute nei primi secoli del Cristianesimo, ciò appare documentato per gli altri due santi, cari alla devozione di Casa Savoia. S. Francesco di Sales (Thorens, 1567-Lione, 1622) fu arcivescovo di Ginevra e si impegnò per la conversione dei calvinisti alla religione cattolica; per la sua attività di teologo ed i suoi scritti è annoverato tra i Dottori della Chiesa, cfr. G. D. Gordini, voce, Francesco di Sales, in *Bibliotheca Sanctorum*, Roma, 1964, vol. V, pp. 1207-1226. Francesca Giovanna Chantal (Digione, 1572-Moulins, 1641), conobbe Francesco di Sales nel 1604 e lo scelse come direttore di coscienza. Sotto la sua direzione, fondò nel 1610/11 l'ordine della Visitazione di s. Maria e s. Elisabetta, il cui primo nucleo ebbe sede in Annecy, dedito in particolare alla visita agli ammalati e ai poveri a domicilio, cfr. L. Chierotti, voce, Giovanna Francesca Frémiot de Chantal, in *Bibliotheca Sanctorum*, Roma, 1966, vol. VI, pp. 581-586. Nel 1638 si portò in Torino per organizzare il primo monastero dell'ordine in Italia, sotto la protezione dei duchi sabaudi; fu canonizzata nel 1767. Nel 1611 s. Francesco di Sales aveva dato come stemma alle religiose il Cuore di Gesù, coronato di spine, sormontato dalla croce e trafitto da due spade, simboleggianti l'amor di Dio e del prossimo. Tale devozione venne poi incentivata da un'altra importante santa dell'ordine, Margherita Maria Alacoque (Verosvres, 1647-Paray-le-Monial, 1690), a seguito delle apparizioni del 1673-88, che contribuì alla istituzione della festa del Sacro Cuore. Il culto continuò anche nel XVIII secolo ed ebbe ulteriore incremento nel corso dell'Ottocento, epoca alla quale si deve ascrivere il reliquiario in esame, sulla base di un'analisi stilistica. La devozione ottocentesca ebbe un'ulteriore impulso, spesso caricandosi anche di significati politici e sociali, nella seconda metà del secolo, a partire proprio dalla Francia (D. Menozzi, *Il cattolicesimo dal concilio di Trento al Vaticano II*, in Filoramo G., *Storia delle religioni*. 2. Ebraismo e Cristianesimo, Bari 1995, pp. 440, 470-471). Potrebbe trattarsi di un esemplare prodotto in un monastero dell'ordine nel territorio della Savoia. La presenza di reliquiari di provenienza conventuale, nell'ambito delle collezioni sabaude, è confermato da una lettera, datata 3 maggio 1872, dell'ispettore del Regio Mobiliare, Francesco Lubatti, all'Amministrazione della Casa di S.M. in Torino, nella quale si ricorda la presenza, nel Regio Guardamobili, di numerosi esemplari donati alle regine Maria Teresa Asburgo Lorena (Vienna, 1801-Torino, 1855) e Maria Adelaide Asburgo-Lorena (Milano, 1822-Torino, 1855) in occasione delle ripetute visite ai monasteri femminili torinesi. La devozione, da parte della città di Torino, ai due santi, è attestata anche da una stampa, con lo stemma della città e datata al 1770, realizzata da Giacomo Stagnon (notizie dal

1750 al 1790), in cui s. Francesco di Sales consegna la regola a s. Giovanna Francesca Fremiot di Chantal, cfr. R. e C. Condarcu, scheda 27, in R. Rocca (a cura di), Un giardino per la preghiera. Immagini votive a Torino nel Sei e Settecento, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Barolo, dicembre 1995), Torino, 1995, p. 31, tav. 27. [le Notizie storico-critiche continuano in Annotazioni]

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Palazzo Reale
CDGI - Indirizzo	piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAATO 302/PR
FTAT - Note	veduta frontale

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	lettera
FNTA - Autore	Lubatti F.
FNTT - Denominazione	Ministero della Real Casa/ Amministrazione della Real Casa in Piemonte
FNTD - Data	1872/05/03
FNTF - Foglio/Carta	s.f.
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
FNTS - Posizione	Casa S.M. 6799
FNTI - Codice identificativo	NR

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1964
BIBH - Sigla per citazione	00004282
BIBN - V., pp., nn.	v. V, pp. 1207-1226

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Condarcu R./ Condarcu C.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 31, n. 27
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 27

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA.VV.

BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	00004331
BIBN - V., pp., nn.	v. VI, pp. 581-586
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV:
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	00004032
BIBN - V., pp., nn.	pp. 236-237, n. 85, pp. 343-345, nn. 433, 435, 436
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Filoramo, G.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	00004083
BIBN - V., pp., nn.	pp. 440, 470-471
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Caraffa F.
BIBD - Anno di edizione	1965
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	v. 6, pp. 113-114
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Arnaldi C.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua, Paola
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Facchin, Laura
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	Facchin, Laura
AGGF - Funzionario responsabile	Medico, Roberto
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Barbero, Enrico Edoardo
AGGF - Funzionario	

responsabile

Epifani, Mario

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Per un confronto tipologico, si vedano alcuni reliquiari, conservati nella collezione Louis Peters dello Schnütgen-Museum, datati al XIX secolo, cfr. U. Bock-G. Sporbeck-Bressem-K. Weinbrenner, schede , in A. Legner (a cura di), Reliquien verehrung und verklärung, catalogo della mostra, Köln, 1989, pp. 236-237, n. 85, pp. 343-345, nn. 433, 435, 436.